

Confartigianato Piemonte rappresentata dal Presidente Mario Galli, dal Segretario Silvano Berna e da Umberto Marino, Carlo Napoli, Sergio Paro e Cesare M. Valvo del Dipartimento Sindacale.

C.A.S.A. rappresentata dal Presidente Ulderico Carboni e dal Segretario Paolo Mignone, dal Presindete di categoria Gianpaolo Fornasero e da Maria Luisa Minerdo Responsabile del dipartimento sindacale.

FILCEA-CGIL rappresentata dal Segretario Regionale Giuseppe Furfaro e da Massimo Pace della Segreteria provinciale..

UILCER-U.I.L. rappresentata dal Segretario Regionale Giovanni Giura.

1. - 64.




 autonomia dell'attività
 e di decisione degli
 operatori dipendenti, le
 artigiane ha assunto
 Collettivo Regionale
 gomma-plastica-vetro.

vetroresina, presidi sanitari, erboristeria è un'importante occasione per realizzare relazioni sindacali stabili ed utili tra le parti e con le amministrazioni locali.

Pur nella piena e reciproca autonomia e distinzione dei ruoli e delle competenze, le parti individueranno momenti di analisi congiunta per avviare politiche attive per il lavoro, iniziative per lo sviluppo del settore e necessari programmi per la formazione professionale al fine di rendere più strutturate, programmate e qualificate le prospettive delle imprese artigiane. Le parti collaboreranno affinché il settore acquisisca la capacità di rendere stabile e qualificata l'occupazione attraverso lo sviluppo dell'impresa artigiana nel tessuto produttivo della Regione per mantenere ed incrementare i livelli occupazionali (quantitativi e qualitativi).

Le parti concordano nell'impostare rapporti anche congiunti con gli Enti locali per rendere visibili i problemi del settore artigiano e le sue vere necessità concentrando azioni ed iniziative di monitoraggio, analisi e supporto.

Le parti sottolineano che nella determinazione della decorrenza degli aumenti retributivi sono state considerate le situazioni oggettive di difficoltà delle imprese artigiane della Regione Piemonte.

Le parti, nel riscontrare le gravi difficoltà sofferte dalle imprese operanti nel settore delle forniture e sub forniture ed in particolare le insopportabili condizioni di pagamento imposte da parte della committenza, ravvisano l'urgente necessità di una appropriata ed efficace iniziativa legislativa in merito, che tenda a regolamentare equamente tali rapporti di natura commerciale.

OSSERVATORIO, RELAZIONI SINDACALI

In applicazione del C.C.N.L. le parti concordano sull'istituzione dell'Osservatorio Regionale avente come finalità quella di dotarsi di una serie di strumenti di partecipazione funzionali all'acquisizione comune dei dati conoscitivi inerenti le dinamiche economiche produttive, il mercato del lavoro, la formazione professionale e la riqualificazione delle imprese artigiane del settore Chimico, Gomma - Plastica, Vetro, Vetroresina, Presidi sanitari, Erboristeria.

Compiti dell'Osservatorio sono l'acquisizione e l'esame di informazioni disaggregate per aree territoriali e comparti produttivi, in particolare su:

- la consistenza del settore merceologico, la struttura e la dislocazione delle aziende;
- le prospettive produttive e le tendenze di fondo del settore;
- l'andamento globale dell'occupazione per qualifica, per fasce di età, per sesso, per figure professionali;
- l'esame delle prospettive e dei problemi relativi ai processi di innovazione tecnologica;
- l'ambiente, la salute e la sicurezza: l'analisi dell'andamento infortunistico e delle malattie professionali;
- l'articolazione degli orari di lavoro;
- l'esame dei finanziamenti e degli incentivi pubblici.

L'Osservatorio utilizzerà come fonte privilegiata per l'acquisizione di dati sia l'Osservatorio Regionale di cui alla Legge Regionale 5.1.95 n.4, sia le banche dati INPS, INAIL, sia eventuali istituti (Università, Ist. Tagliacarne, C.S.I., o altri).

Le parti si attiveranno nei confronti dell'Ente Bilaterale affinché lo stesso oltre a mettere a disposizione i propri dati, stipuli una convenzione con la Regione Piemonte al fine di ottenere i

dati disaggregati e apposite ricerche per rispondere alle esigenze di monitoraggio prima richiamate.

L'Osservatorio, sulla base dei compiti sopra individuati e dei dati ottenuti, potrà valutare la possibilità di promuovere studi e indagini su temi di comune interesse.

A tale scopo viene costituita una Commissione paritetica di categoria composta da un rappresentante per ciascuna Organizzazione; la stessa opererà presso l'EBAP e si riunirà di norma una volta ogni trimestre o su richiesta di una delle parti.

Tale Commissione si insedierà entro il 31 Marzo 1997.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le parti convengono di avviare un processo teso a favorire e promuovere azioni di formazione professionale.

Concordano di affidare ad una Commissione paritetica per la Formazione (identificabile nella Commissione paritetica per l'Osservatorio) le seguenti competenze:

- esame dei fabbisogni formativi, diversificato per i comparti chimico, gomma-plastica, vetro, vetroresina, presidi sanitari, erboristeria.
- valutazione dei settori e dei mestieri per i quali ci sia richiesta di manodopera qualificata.

Sulla base dei fabbisogni rilevati, verranno presentate al Fondo per la Formazione, le proposte dei corsi da effettuarsi.

Quanto sopra è finalizzato ad un positivo processo di qualificazione e riqualificazione professionale del comparto rivolto anche al recupero dei lavoratori/lavoratrici in mobilità.

Le parti si incontreranno almeno due volte all'anno a livello regionale, per attuare quanto sopra concordato.

Ai lavori della Commissione potranno partecipare esperti in materia, indicati dalle singole parti.

Le Organizzazioni di categoria si attiveranno presso il livello interconfederale regionale per esaminare le problematiche della formazione e informazione del personale apprendista.

In tale ottica verrà richiesto alle Confederazioni di intervenire nei confronti della Regione Piemonte per analizzare le questioni attinenti tale formazione con la prospettiva di programmarne i corsi, anche avvalendosi della competenza del Fondo per la Formazione.

SOSTEGNO AL REDDITO

In presenza di sospensioni/riduzioni lavorative dovute a crisi congiunturale o di ristrutturazione si ribadisce l'opportunità di attivare tutte le procedure per la difesa al reddito dei lavoratori secondo quanto previsto dal Fondo di Sostegno al Reddito.

OCCUPAZIONE FEMMINILE E PARI OPPORTUNITA'

Le parti concordano che, in una prima fase transitoria venga svolta dalla Commissione paritetica di cui agli articoli precedenti, l'individuazione di iniziative volte alla sperimentazione di azioni positive finalizzate all'incremento dell'occupazione femminile, allo sviluppo di imprenditoria femminile e alle pari opportunità.

La Commissione per la propria attività si avvarrà delle informazioni fornite dall'Osservatorio e delle risorse stanziare dalle Leggi nazionali e regionali.

AMBIENTE DI LAVORO

La prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali negli ambienti di lavoro, costituisce un preciso dovere dell'azienda e dei lavoratori.

Pertanto le parti per quanto di competenza, vista la particolare rilevanza dei temi legati all'ambiente e sicurezza del settore merceologico, evidenziano la necessità di interventi congiunti mirati a qualificare gli ambienti di lavoro e alla sicurezza degli impianti nel rispetto delle procedure di sicurezza.

Si impegna l'osservatorio ad un monitoraggio della situazione al fine di intervenire preventivamente nelle situazioni di rischio accertate.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

A seguito di novità legislative e di accordi nazionali intervenuti nel corso della vigenza del presente C.C.R.I.L. relativamente al costituendo Fondo nazionale, le parti si incontreranno per quanto di competenza, nell'ambito della Commissione Regionale paritetica di categoria.

RETRIBUZIONE

Le parti convengono sull'istituzione di un livello retributivo regionale denominato "Integrativo regionale" nei termini sotto specificati:

livelli	1a tranche 1.4.1997	2a tranche 1.4.1998	parametri
7	38.000	25.000	214
6	34.000	23.000	194
5 S	32.000	20.500	178
5	29.000	19.000	163
4	26.000	17.000	147
3	24.000	15.000	131
2	21.000	14.000	118
1	18.000	11.500	100
Apprendisti	10.000	9.500	-

Gli importi di cui sopra non hanno incidenza agli effetti del lavoro straordinario, delle festività cadenti di domenica, delle assenze ingiustificate o che non determinino integrazione a carico dell'impresa.

Gli importi di cui sopra saranno corrisposti mensilmente per 12 mensilità annue.

In caso di inizio o cessazione del rapporto di lavoro nel corso del mese le frazioni del mese pari o superiori a 15 giorni daranno luogo alla corresponsione del premio.

In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, gli importi di cui sopra saranno riproporzionati in base all'orario ridotto.

Considerate le difficoltà riscontrate nell'identificazione e applicazione degli indicatori previsti dagli Accordi Interconfederali e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro rispetto alla contrattazione di 2° livello, le parti si adopereranno affinché gli indicatori rispecchino l'effettiva realtà della categoria.

QUOTA CONTRATTUALE

Per la realizzazione e la distribuzione del presente accordo sarà richiesta a tutti i lavoratori non iscritti alla OO.SS (con le modalità di seguito riportate): una quota straordinaria a titolo "partecipazione delle spese" di lire 10.000 da trattenersi con la busta paga del mese di Marzo 1997.

Sulla base di quanto sopra stabilito, con listino paga di Febbraio 1997 verrà allegato un avviso, di cui all'allegato, facente parte integrante del presente C.C.R.I.L. per la trattenuta di cui al punto precedente.

La stessa sarà operativa per tutti coloro che non ne faranno espressa rinuncia scritta entro il mese successivo.

Le OO.SS. si impegnano a far pervenire alle OO.AA. entro il 30 Settembre 1997 un congruo numero di copie del presente CCRIL.

DECORRENZA E DURATA

Il presente C.C.R.I.L. avrà decorrenza dal 1.1.1997 e scadrà il 31.12.2000

Torino. 13-01-97

CONFARTIGIANATO

CNA

C.A.S.A.

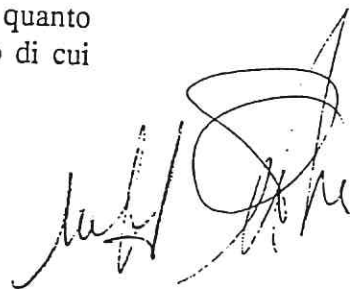
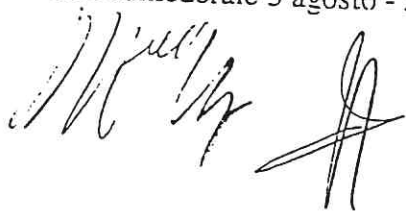
FILCEA/CGIL

ELERICA/CISL

UILCER/UIL

NOTA A VERBALE

Le OO.AA. e le OO.SS. nel prendere atto che il Governo con l'art. 5 del Decreto Legge del 29/3/96 n. 166 ha adempiuto all'impegno assunto con il "protocollo della politica sui redditi" sottoscritto tra le parti in data 23/7/93 relativamente alla definizione del regime contributivo previdenziale da riservarsi alle somme stabilite dalla contrattazione di secondo livello, dichiarano che le somme corrisposte in base al presente CCRIL rientrano nella fattispecie di cui all'articolo. succitato in quanto determinate in base ai criteri previsti per la retribuzione di secondo livello di cui all'Accordo Interconfederale 3 agosto - 3 dicembre 1992.



ALLEGATO

La FILCEA/CGIL, FLERICA/CISL, UILCER/UIL, del Piemonte hanno stipulato con le Organizzazioni Artigiane Piemontesi del settore Chimico, Gomma-Plastica, Vetro, Vetroresina, Presidi sanitari, Erboristeria, il primo contratto integrativo regionale per tutti i lavoratori dipendenti del comparto.

A titolo di realizzazione e diffusione del contratto medesimo si richiede ai lavoratori non iscritti al Sindacato una quota una tantum di lire 10.000 da trattenersi con la retribuzione del mese di Marzo 1997.

La copia del CCRIL sarà consegnata ai lavoratori interessati entro il 30 Settembre 1997.

Tali somme saranno versate a cura delle aziende sul conto corrente n. 78692662 coordinate bancarie ABI 6320 CAB 01004 - CIN Z intestato a FULC.

Chi non intendesse aderire dovrà comunicare per iscritto la sua volontà all'azienda entro il 31 Marzo 1997.

